

Un anno di proroga il Manzato respira

*Tra soci in calo e collaborazioni perse, il Comune prende tempo
inizia una nuova stagione nell'incertezza per l'istituto musicale*

Elena Filini

TREVISO

Prorogato di un anno l'affido dell'istituto musicale all'associazione musicale Manzato. Il Comune procrastina la fiducia alla gestione Carmignola-Moscatelli fino al giugno 2016, in attesa di nuovi scenari. La decisione è stata comunicata durante un incontro con il sindaco Giovanni Manildo e il vicesindaco Roberto Grigoletto. Ma la conferma

pro tempore a presidente ed amministratori non dà garanzie per il futuro. Inizia così un nuovo capitolo nel segno dell'incertezza per l'istituto musicale cittadino, da oltre cento anni punto di formazione della didattica musicale trevigiana. In vista della chiusura dell'anno scolastico pare infatti che il presidente Gianni Carmignola abbia inviato una comunicazione agli insegnanti sullo stato delle cose, per cercare di dare segnali di

stabilità per il futuro e garantire il numero degli iscritti. I numeri delle frequenze oscillano tra i circa duecento dichiarati, che però includono anche i partecipanti episodici a master e seminari, e i pare poco più di cento allievi effettivi. Tra le collaborazioni risulta inoltre che il Manzato perderà per l'anno a venire la partnership con Giovanna Cordova e il Teatro dei Piccoli, a causa di incomprensioni sulle scelte artistiche del gruppo di

teatro e la linea dettata dalla Presidenza. L'anno ha in realtà segnalato anche il positivo esperimento del progetto jazz in town e la collaborazione con il festival filosofico Pensare il presente. E tuttavia la situazione Manzato pare -nonostante il consistente lavoro economico svolto dai nuovi vertici per garantire il pareggio di bilancio- faticosi ad uscire da una situazione di sofferenza. Ora il passo importante è capire cosa accadrà con la di-

smisione della Provincia, altro storico socio fondatore. Per ora sindaco e vicesindaco fanno prevalere un messaggio di buona volontà, in attesa di capire a quali parametri economici ed artistici sia sostenibile l'apporto al Manzato, cui il Comune garantisce -oltre ad un supporto economico in effettiva contrazione- una prestigiosa sede in centro storico e l'importante vetrina del concerto di Santa Cecilia al Comunale.

